

GUIDA AGLI ADEMPIMENTI

Nuovo quadro CP nel modello Redditi delle imprese – I° parte

di Alessandro Bonuzzi

Seminario di specializzazione

Nuovo concordato preventivo biennale

Analisi della normativa e valutazioni di convenienza

Scopri di più

Le imprese che hanno accettato la **proposta concordataria** per il 2024-2025 devono dichiarare per il biennio il reddito concordato utilizzando il **nuovo quadro CP** del modello Redditi 2025.

Allo stesso vincolo sono soggetti i **soci** delle società trasparenti che hanno aderito al concordato preventivo.

Per effetto dell'[articolo 16, comma 1, lettere a\) e b\), D.Lgs. 13/2024](#), il **reddito d'impresa** proposto al contribuente è individuato con riferimento alle regole ordinarie, a seconda della tipologia di contabilità adottata, ordinaria o semplificata, senza considerare:

- le **plusvalenze** e le **sopravvenienze attive**, nonché le **minusvalenze** e le **sopravvenienze passive** (lettera a));
- utili e perdite derivanti da partecipazioni in **società di persone** e **associazioni professionali** di cui all'[articolo 5, Tuir](#), oppure in **società di capitali trasparenti** di cui agli [articoli 115](#) e [116, Tuir](#);
- **utili distribuiti**, in qualsiasi forma e sotto qualsiasi denominazione, da società ed enti di cui all'[articolo 73, comma 1, Tuir](#) (Spa, Srl, etc.). Ai fini dell'individuazione di questi ultimi, si applicano le regole ordinarie contenute negli [articoli 59](#) e [89, Tuir](#).

La lettera f) del [comma 1 dell'articolo 4, D.Lgs. 108/2024](#), integrando la lettera a) di cui sopra, prevede che, ai fini della determinazione del reddito d'impresa proposto al soggetto, non vanno altresì considerate le **perdite su crediti** di cui all'[articolo 101, Tuir](#).

Ad ogni modo, il reddito d'impresa minimo da dichiarare **non può essere inferiore a 2.000 euro**. Per le società semplice e i soggetti equiparati di cui all'[articolo 5, Tuir](#) l'importo minimo va **ripartito** tra i soci o associati sulla base delle rispettive quote di partecipazione. Fermo restando l'applicazione del reddito minimo da dichiarare, il contribuente può computare in diminuzione le **perdite fiscali conseguite nei periodi d'imposta oggetto di concordato**, dai redditi relativi ai medesimi periodi d'imposta e a quelli successivi sulla base alle ordinarie disposizioni di cui agli [articoli 8](#) e [84, Tuir](#). Infine, il reddito può essere altresì ridotto delle

perdite **fiscali conseguite nei periodi d'imposta precedenti all'ingresso del concordato**, dovendo comunque essere assoggettato a tassazione l'importo minimo di 2.000 euro.

Reddito concordato	+/-	Saldo netto plus/minusvalenze, - sopravvenienze attive/passive, perdite su crediti, utili e perdite da partecipazione in società di persone o capitali	-	Perdite fiscali pregresse	=	Reddito d'impresa da dichiarare
--------------------	-----	--	---	---------------------------	---	---------------------------------

Il reddito d'impresa concordato sconta l'**imposizione ordinaria** e quindi, se parliamo di società di capitali, l'Ires al 24%.

Tuttavia, il D.Lgs. 13/2024 prevede un sistema opzionale di **imposizione sostitutiva** sul maggior reddito concordato, applicabile evidentemente nei periodi d'imposta di vigenza del concordato.

Il regime opzionale di tassazione sostitutiva non si estende all'**Irapp**, che dunque deve essere calcolata secondo le modalità ordinarie.

La base imponibile su cui applicare l'imposta sostitutiva è data dalla **differenza positiva** tra:

- il reddito d'impresa concordato;
- il corrispondente reddito dichiarato nel periodo d'imposta **antecedente** a quelli cui si riferisce la proposta.

Pertanto, per il primo biennio di applicazione del concordato, va fatto riferimento al reddito del **periodo d'imposta 2023**, opportunamente rettificato, che deve essere sottratto dal **reddito concordato 2024 e 2025**.

L'**aliquota** dell'imposta sostitutiva incrementale è determinata nella misura:

- del **10%**, se per il periodo d'imposta 2023 il voto Isa è stato pari o superiore a 8;
- del **12%**, se per il periodo d'imposta 2023 il voto Isa è stato pari o superiore a 6 ma inferiore a 8;
- del **15%**, se per il periodo d'imposta 2023 il voto Isa è stato inferiore a 6.

Il concordato preventivo trova spazio nella dichiarazione dei redditi nel **nuovo quadro CP**, che nel modello Redditi 2025 si struttura in **4 Sezioni**:

- Sezione I "Imposta sostitutiva (art. 20-bis del decreto CPB)";
- Sezione II "Reddito d'impresa concordato assoggettato ad imposizione";
- Sezione IV "Reddito effettivo";
- Sezione V "Cessazione e decadenza".

Ciascuna Sezione verrà analizzata nello specifico nella **seconda parte** del contributo.